

rimembranze. Or chiamate questa musica vuota!

XX.

La Cerrito ALL' APOLLO (*).

Se a' tempi del dramma storico, e della letteratura pittoresca e marittima, si potessero ancora invocare le muse, ben dovrei cominciare il mio articolo con un Cantami, o Musa. Ed a buon dritto, poichè senza un potente sostegno d'immaginazione, senza un linguaggio presso a poco ispirato, altri non varrebbe a parlare di cose sì fuor dell' usato, ed oltre quasi l' umano costume. Imperciocchè non ce la daranno ora ad intendere: noi l'abbiamo veduta, la vediamo, se abbiam occhi, la rivedremo di questa sera medesima; la Gentilezza, la Grazia han messo persona, si son fatte donzella, e questa donzella, questa grazia e questa gentilezza s'è mostrata sabato e domenica sera all' Apollo, e la chiamano la *Cerrito*, come chi dicesse Tersicore a significare la danza. Questa

(*) Gazzetta del 1.º dicembre 1840.